

Consiglio comunale del 20 febbraio 2019

SEGRETARIO

Appello

GRANDINI Mauro	presente
BATANI Lorena	presente
COLLINELLI Andrea	presente
GOLFARELLI Tony	presente
LACCHINI Paola	presente
LEONI Aida	presente
VALENTINI Daniele	presente
MAESTRI Piero	presente
MONTI Enrico	presente
GREGGI Sara	presente
RINALDINI Elisa	presente
SPAZZOLI Mirko	presente
BASCIANI Valerio	assente
FABBRI Agnese	assente
TEDALDI Mauro	presente
ANCONELLI Paolo	assente
LIVERANI Paolo	assente

Presenti: 13

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
GARAVINI Milena	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	assente

PRESIDENTE

Diamo inizio al Consiglio comunale, nomino come scrutatori Sara Greggi, Paola Lacchini, Mauro Tedaldi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del presidente.

Non ho comunicazioni da fare, sta arrivando M. Garavini, chiedo se è piste possibile invertire l'ordine del giorno fare prima il punto n. 3 e poi il numero 2.

Siete favorevoli? Unanimità

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: convenzione tra il Comune di Forlimpopoli, e la associazione Qua la zampa, per la gestione delle colonie feline, per la tutela della salute e la salvaguardia della tutela di vita dei gatti di cui art. 29, comma 3, L.R 27/2000.

Da alcuni anni è presente nel territorio di Forlimpopoli la associazione Qua la zampa, si tratta di una associazione organizzata dal volontariato, che tutela i gatti randagi.

Nel 2013, era stata stipulata una convenzione quinquennale, scaduta il 31.12.18, si vuole dare continuità al progetto di gestione delle colonie feline.

Quindi siamo chiamati ad approvare la convenzione tra il Comune di Forlimpopoli, e la associazione Qua la zampa, riportata nell'allegato A).

Do la parola all'assessore Peperoni, per i dettagli.

PEPERONI

Come ha già illustrato il presidente del Consiglio, questa è una convenzione che abbiamo già da diversi anni e andiamo al rinnovo, perché comunque il lavoro della associazione è stato un lavoro prezioso e svolto bene.

Tra i compiti, c'è tutto quello che ha a che fare con il randagismo dei gatti e le colonie feline, che tra l'altro in questi anni sono aumentate, e danno non pochi problemi.

Nello specifico, quello che fanno i volontari è:

-gestire le colonie feline nel territorio comunale di Forlimpopoli, curando in particolare il controllo della popolazione felina, e lo stato generale della salute dei gatti, con la sterilizzazione dei gatti, e gli interventi d'urgenza a carico di ASL.

-eventuali vaccinazioni, le sverminazioni, problemi sanitari, sempre dei gatti randagi.

-garantire il decoro delle aree in cui sono localizzate le colonie feline, soprattutto perché ogni colonia felina ha un luogo deputato al rifornimento di cibo, che deve essere tenuto pulito, perché essendoci del cibo, può attirare altri tipi di animali

-rispondere alle segnalazioni provenienti dagli uffici comunali, per cui ogni volta che abbiamo segnalazione di randagismo loro intervengono

-accudire i gatti randagi che raccolgono nel territorio e così via.

Ripeto, la convenzione è una convenzione che abbiamo già in atto da diverso tempo, quest'anno visto che sono aumentate le colonie feline e ne abbiamo un paio abbastanza problematiche, sulle quali dobbiamo fare un lavoro di approfondimento, che abbiamo già avviato con le guardie zoofile, quest'anno implementiamo leggermente il contributo che davamo gli anni scorsi.

Se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Gianmatteo. Ci sono domande? Andrea, prego.

COLLINELLI

Non ho domande, faccio solo un inciso, per fortuna che ci sono queste volontarie, perché anche questo è un servizio importante, non ci sono solo le grandi associazioni Avis, Croce Rossa, dove passano tutti, ma ci sono anche queste che sono veramente molto importanti sul territorio, e rammento che 10 anni fa, quando l'assessore era Stefano Raggi, abbiamo avuto dei grossi problemi, perché l'allora dirigente veterinario, Usberti, chiuse il gattile perché non era a norma di legge, ci furono diversi problemi.

Poi, grazie alla attività della amministrazione comunale e dei tanti operatori volontari, è stato ripristinato, tant'è vero che ultimamente ci siamo fregiati di diversi articoli sulla stampa per la qualità del gattile e dell'operato dei volontari.

Quindi un grande applauso a questi volontari che nell'ombra svolgono un grande servizio.

PRESIDENTE

Aida Leoni.

LEONI

Volevo chiedere se è con Qua la zampa, che si è stretto il progetto per gli scarti delle mense scolastiche, e se sì, se è già partito.

PEPERONI

Abbiamo fatto un progetto contro lo spreco alimentare, che è un protocollo di intesa che è stato fatto con la associazione Qua la zampa, e il Comune, la scuola.

Utilizza al momento gli scarti, gli avanzi che provengono dalla mensa della scuola don Milani, con un buon successo.

Quindi vengono riutilizzati per aiutare a coprire quello che è il costo e l'impegno di spesa per aiutare a nutrire i gatti randagi.

C'è.. il progetto è anche quello di riuscire, e ci sta lavorando l'ufficio, ad ampliare alla De Amicis, che però in un primo momento era stata esclusa, che aveva dei valori di produzione di mensa molto inferiori.

Il progetto è partito con il rientro dalle scuole, subito dopo la Befana, e al momento sta funzionando molto bene.

Per questo siamo stati chiamati a parlarne anche a Teleromagna, cosa quindi che ha avuto riscontro sia sulla stampa che alla TV locale.

PRESIDENTE

Grazie Gianmatteo, qualcun altro vuole intervenire? Passiamo ai voti:

Chi è favorevole? 13 favorevoli – unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Variante specifica al piano strutturale comunale PSC vigente, del Comune di Forlimpopoli, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 13.6.18, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 lett. a) L.R. 24/17 con le procedure di cui art. 32 L.R. 20/2000 e s.m.i. - proposta di contro-deduzione ai pareri pervenuti, e alle osservazioni - richiesta di intesa alla amministrazione provinciale, ai sensi dell'articolo 32, comma 10, LR 20/2000 s.m.i.

Come dice il titolo, nel Consiglio comunale del 13.6.18, abbiamo adottato delle varianti al PSC, nel frattempo sono pervenute 32 osservazioni entro il termine, che era il 10 settembre, successivamente ne sono arrivate altre, entro il 4 febbraio, in totale 14.

Siamo chiamati a deliberare di prendere in esame anche le osservazioni pervenute fuori termine, di approvare i criteri di esame e valutazione delle osservazioni contenute ai capitoli 3 e 4 dell'elaborato A), di approvare i seguenti allegati alla delibera:

All. A): relazione delle contro-deduzioni.

All.B): proposta di contro-deduzioni

All.C): modifiche cartografiche

All.D): modifiche alle schede di rilevamento per la classificazione dei manufatti architettonici del centro storico

All.E): stralcio articolo NTA modificati VALST, altro.

Non sto a leggere tutto, perché è in delibera.

L'argomento è stato trattato nella II commissione consiliare, mercoledì scorso.

Do la parola a l'assessore Milena Garavini, per spiegare qualche dettaglio che magari vi potrà interessare.

GARAVINI

Grazie presidente. Intanto mi scuso di questo lieve ritardo, che vi ha costretto ad invertire i punti, non ho molto da aggiungere, nel senso che già il titolo che vi ha letto il presidente penso che dia il senso della complessità di atti urbanistici di questo genere.

Complessità che, per fortuna mi viene da dire, sarà superata quando entrerà in vigore completamente la nuova L.R, perché il PSC, come gli altri strumenti in vigore, saranno superati da un unico strumento.

L'iter lo conoscete tutti, non sto a ripercorrerlo, perché penso che vi annoierei soltanto, la cosa che volevo sottolineare, che abbiamo detto in commissione, è che questa variante di PSC è una variante che ho definito un po' strabica, perché da una parte sta all'interno della vecchia legge, che è la legge regionale 20, che il presidente ha più volte citato, ovviamente è una variante specifica e deve rispettare determinate caratteristiche, dall'altra cerca di buttare un occhio anche alla nuova legge regionale cercando di cogliere alcune sollecitazioni, come la riduzione del consumo di suolo, come la rigenerazione con la creazione di una scheda dedicata all'area Sfir, che ne era priva, come comunque la flessibilizzazione rispetto ad alcune tipologie di intervento in alcuni ambiti, e quindi cerca di tenere conto appunto dei principi che la nuova legge regionale ha introdotto.

Quindi le varianti di PSC, per quanto possano essere limitate negli interventi sono per propria procedura, varianti molto corpose e complesse, per cui stasera se il Consiglio vorrà approvarlo, approviamo definitivamente, dopo di che chiediamo la intesa alla Provincia e speriamo che la Provincia ci risponda nel più breve tempo possibile.

PRESIDENTE

Grazie Milena Garavini, qualcuno vuole intervenire? Collinelli.

COLLINELLI

Chiedo un chiarimento, poi magari faccio un intervento, ero particolarmente distratto in commissione.

Mi sembra che sia stato detto che nel PSC sia stata fatta richiesta di togliere il vecchio tracciato della via Emilia bis, ma la Provincia non ha accettato.

GARAVINI

In realtà la Provincia ha sottolineato nelle sue contro-deduzioni che il vecchio tracciato non può essere tolto, perché nella pianificazione regionale.

COLLINELLI

Però questo è un piccolo problemino, perché un anno e mezzo fa abbiamo fatto un percorso, avevamo illustrato ai cittadini un progetto, che poi era stato cambiato in corsa, poi lo abbiamo migliorato, poi abbiamo detto che bisognava correre, correre, correre, perché alla fine dell'anno scorso, bisognava approvare il progetto perché sennò perdevamo i soldi, poi telefona casualmente un consigliere regionale, non faccio

nomi, ma avete capito chi è, che mi dice che per due anni non se ne parla, capite bene che diventa un problema, perché le persone che abitano da quella parte, lo dice anche il Consiglio comunale, a verbale, finalmente, con questa bretella, tagliamo quel ramo e non ne parliamo più.

Adesso questo è un problema, perché questo rimane nel PSC, il progetto non c'è, non lo approveremo noi, quelle persone non avranno un referente in Consiglio comunale, io prevedo una campagna elettorale da quel punto di vista, da quel lato, molto frizzante.

PRESIDENTE

Grazie Collinelli. Rispondi, sì.

GARAVINI

La motivazione per cui è stato lasciato il tracciato, come dicevo, è una motivazione, ahimè, tra virgolette, di tipo formale procedurale, fintanto che non entra in vigore la nuova legge regionale che in qualche modo supera gli attuali strumenti di pianificazione non si può togliere, perché sarebbe in conflitto con quello che è previsto.

Detto questo, nella.. una delle cose che è stato fatto con questo PSC, va proprio nella direzione che diceva il consigliere Collinelli, che ovviamente mi trova assolutamente d'accordo sulla necessità di un tracciato che sia assolutamente alternativo, diverso, rispetto a quello della vecchia, chiamiamola, via Emilia bis.

E' stato inserito proprio come tracciato il tracciato, chiamiamolo, della nuova strada di collegamento veloce e questo ci consente di portarci avanti, anche in previsione di quelle che saranno le procedure che si stanno compiendo, finalizzate all'esproprio dei terreni che sono da espropriare per poter realizzare questo tracciato.

Noi con questo, in realtà ci siamo portati molto avanti ci abbiamo messo una bella pietra, rispetto alla procedura che dobbiamo fare.

Da questo punto di vista, questo PSC aiuta solo a realizzare il nuovo tracciato, le motivazioni per cui ancora i lavori non si vedono, sono derivate come sempre dalla complessità che in Italia c'è, per realizzare questi lavori.

Approfitto per dire due parole anche se non sono all'Ordine del Giorno, e non c'entrano con il PSC.

In realtà le procedure di progettazione stanno andando avanti, anche piuttosto significativamente, perché i rilievi sono stati fatti, e sono stati fatti diversi incontri con la amministrazione provinciale, intendendo la pianificazione con ARPA in tutte le sue varie sfaccettature, perché adesso ARPA si è riorganizzata e ha tutta una serie di sezioni che seguono la cosa, e sono state date indicazioni su come affrontare tutta la parte di VIA che questo tipo di opera comporta, quindi con una attenzione particolare anche a questi aspetti.

Noi stiamo cercando di procedere per dare indicazioni anche su alcuni dettagli della progettazione e l'idea è di...il nostro obiettivo è quello di riuscire ad avere un progetto esecutivo da portare in approvazione entro assolutamente la fine di questa legislatura.

All'interno di questo progetto esecutivo, anche se non è nello stralcio che è stato realizzato nei due lotti, I e II lotto, stiamo cercando di aprire uno spazio, a carico nostro, che comprenda anche la progettazione della famosa rotonda di Sant' Andrea. Certo, noi infatti siamo sensibili alle richieste, soprattutto quando le condividiamo e le riteniamo giuste e corrette, per l' interesse della cittadinanza. Stiamo andando avanti anche con questo, per cui il tracciato che c'è, è un tracciato che deve rimanere per una motivazione di tipo “ formale” tra virgolette normativa, però nei fatti è stato già superato.

PRESIDENTE

Ringrazio Milena Garavini, altri vogliono intervenire?

COLLINELLI

Ringrazio anch'io l'assessore, sono intervenuto su questo argomento, perché immaginavo che gli altri argomenti attinenti il PSC forse erano pochi.

PRESIDENTE

Grazie Andrea, se non c'è altro metto ai voti:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto

Sono le ore 20:58, Dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Grazie.